

25 aprile 2018

Dalla lettura di ricerche svolte sotto Studio C.M. fn Pellegrino -

\*

Truce, minaccioso, dal ritratto  
volgea lo sguardo il Tiranno  
al suo adoratore

che vittima sacrificale si facea,  
mentre la turba, cruda, insolentiva.

La bella "castellana, prigioniera,  
Troppo miti o ignara, pertanto, si facea  
all'obnoso obbrobrio !

Oh, follia dell'umana gente,  
che creasi di tal miti  
a sua fatal ruina !

\* \*

Sinistri figuri al "Vadum latum" (Bassofata)  
sostavan fissi; fissi la mano a sera.  
Senzi in volto e d'abito,  
qual rigide sentinelle  
in attesa eran

d'uomini che, pur stanchi di fatica,  
~~ora~~ odorosi di frutti e d'erba,  
inchinar doveansi  
allo stendardo osato,  
per brutali minacce  
micattati.

Ma essi, sfidando fieri  
di quei del potere servì il cipiglio.  
Volgeano al ciel lo sguardo  
e, intrepidi,  
sorrideano sul volo libero  
degli uccelli.

\* \* \*

"Dve ite, arditi giovanetti, cosi cantando?,"

"A compiere un mobile dovere di coscienza:  
o preparar il terreno per la liberta!""

Un po' a piedi, un po' su qualche asinello,  
mai però in Balilla,

pieni di spirto ribelle o chi ci vuol serve,  
andiamo a Napoli, a Napoli canora!

E si che vedrete presto cose belle--

E tutto scritto in questi  
preziosi manifesti!

Addio, amici!

Su, fufi, andiamo! //

/ Su, Donato, corriamo!

La vittoria e a quattro passi!

Meraviglioso impegno di gioventu --

Quale accoglienza attendevate da presso!

La milizia puntuale vi sorprese al varco  
e... premurosa, del carcere le porte spalancava!

Provvidi, però, l'uom di legge liberale

- gioi nel nome a Voi si **Caro**! -

dalla tetra prigione liberotti

e Voi, allegri, generosi compagnoni,

Tornaste a sognare Tornaste

e a lavorare

'per l'amata liberta' --